FONDAZIONE
G. TONIOLO

ANNO CULTURALE 2024/25

ITINERARI DI PACE

Itinerari di pace

Fra tutti gli incontri, i sorrisi e le strette di mano di papa Francesco a Verona, l'evento iconico che forse meglio ha rappresentato Arena di Pace, è stato l'abbraccio fra l'israeliano Maoz Inon (al quale il 7 ottobre furono uccisi i genitori da Hamas) e il palestinese Aziz Sarah (al quale l'esercito israeliano uccise il fratello). Perché – come disse in Arena papa Francesco – se la sofferenza di questi due fratelli non può essere raccontata solo dalle parole, "loro hanno avuto il coraggio di abbracciarsi e questo non è solo testimonianza di volere la pace ma è un concetto di futuro".

La prima peculiarità della pace è che essa, prima di essere un atto della volontà, è un dono di Dio. Anzi, per la verità, dice qualcosa di Dio stesso: Adonài shalòm, "Il Signore è pace". Com'è noto, l'ebraico shalòm – come il suo corrispettivo arabo salàam – indica molto più di una situazione di assenza di guerra: esso esprime pienezza, fioritura e sovrabbondanza di vita.

"Coltivare e prendersi cura" della pace nelle molteplici situazioni di vita è compito anche di chi promuove cultura. Bisogna uscire dall'equivoco che riconciliarsi sia solo un auspicabile atteggiamento di benevolenza e perdono. La pace esige una cultura frutto di una grammatica della nonviolenza e della capacità di organizzare la speranza.

prof. don Renzo Beghini
presidente

Inaugurazione

DELL'ANNO CULTURALE 2024 - 2025

"I volti dell'avversario. L'enigma della lotta con l'Angelo"

Giovedì 10 ottobre ore 18:00
Salone dei Vescovi, Piazza Vescovado, 7, Verona

in dialogo con il prof. Roberto Esposito

Roberto Esposito è docente di scienze politiche e filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa

Al cuore dell'Antico Testamento c›è un breve episodio, racchiuso in pochi versetti, che costituisce non solo una delle scene più famose e influenti della nostra tradizione, ma anche la soglia misteriosa attraverso cui sembra passare l›intero racconto biblico. Quei versi narrano della lotta notturna del patriarca Giacobbe con un essere non meglio identificato sulla riva del fiume labbòq. Un evento enigmatico, che non ha smesso di interpellare teologi, filosofi, artisti. Chi, o cosa, è questa figura con cui lotta Giacobbe: il Divino, il Male, l'Alterità assoluta o il Sé più profondo? Affrontare queste domande, come fa Roberto Esposito ne I volti dell'Avversario, vuol dire interrogarsi in maniera radicale sulla nostra identità, sui suoi conflitti e le sue ferite. Perché la lotta di Giacobbe ci parla di ogni lotta: anzi della Lotta come forma ineluttabile della vita.

Ingresso su prenotazione fino ad esaurimento posti presso il sito: https://fondazionetoniolo.it/

INGRESSO LIBERO

Uscita culturale di inaugurazione

Monte San Moro e Pieve di San Leonardo

con il professor Gianmarco Lazzarin, docente di Topografia e Cartografia del corso di laurea in Beni Culturali presso l'Università di Verona e guida ambientale escursionistica

Sabato 28 settembre

La partenza è prevista per le ore 8:45 dalla Fondazione Toniolo,
il ritrovo sarà per tutti alle ore 9:45
nel parcheggio a circa 50 metri dalla Chiesa di San Mauro di Saline
(dopo due tornanti passando il paese in direzione Nord).
La visita durerà un paio d'ore e sarà preceduta da una passeggiata di una ventina di minuti per raggiungere la Pieve. Al termine della mattinata,
c'è la possibilità di pranzare insieme verso le ore 12:30 in un ristorante nei dintorni.

Quota per la visita: 10 euro

Uscita su iscrizione sul sito oppure direttamente in segreteria entro lunedì 23 settembre

Informazioni Utili

Il programma dei corsi è pubblicato anche sul sito www. fondazionetoniolo.it dove è possibile trovare aggiornamenti in tempo reale ed eventuali ulteriori informazioni sui singoli corsi.

Modalità di iscrizione:

per iscriversi ai corsi e alle uscite culturali è necessario compilare e sottoscrivere l'apposita scheda (online o in presenza) e versare la relativa quota.
Le iscrizioni in presenza saranno aperte da lunedì 2 settembre 2024 in segreteria della Fondazione. La scheda di iscrizione è disponibile on line, collegandosi al sito www.fondazionetoniolo.it, e in segreteria.

Ad ogni iscritto sarà rilasciata una tessera personale.

Quote di adesione:

Si può scegliere tra le diverse tipologie di abbonamento:

a tutti i corsi	**€ 140,00**
a tre corsi	**€ 90,00**
a un corso	**€ 40,00**

La quota non è rimborsabile se si sospende la frequenza al corso.

Pur auspicando la partecipazione dei corsisti in presenza perchè riteniamo che la cultura sia anzitutto incontro, è possibile per varie necessità, seguire tutti i corsi online.

Tutti coloro che si saranno iscritti ad almeno un corso della Fondazione Toniolo potranno partecipare gratuitamente alle lezioni propedeutiche alle visite culturali.

Modalità di pagamento:

con bonifico bancario sul conto corrente Banco BPM IBAN IT92J0503411750000000162303, con bancomat, carta di credito o contanti in segreteria della Fondazione Toniolo.

Attestato di frequenza:

gli iscritti che avranno frequentato in presenza almeno i due terzi delle lezioni potranno richiederlo personalmente in segreteria e ritirarlo al termine del corso. Per gli studenti l'attestato di frequenza sarà valido per l'accesso al credito formativo.

Scheda di valutazione:

all'ultima lezione di ogni corso, ad ogni partecipante sarà consegnata una scheda di valutazione disponibile anche online, con lo scopo di poter fornire un giudizio quanto più rispondente al livello di gradimento.

Variazioni di programma:

Eventuali modifiche dell'orario delle lezioni e del calendario saranno pubblicate sul sito
e comunicate prontamente agli iscritti per email.

Orario di apertura della Segreteria:

dalle ore 15 alle ore 18
dal lunedì al giovedì.

Indice

Corsi del primo bimestre dal 30 settembre al 7 novembre 2024

Saper comunicare per migliorare le relazioni (Masotto M.) - PSICOLOGIA pag. 11

Le piante ci parlano (Pecchioli M.) - STORIA pag. 12

Il romanzo da Dickens a Ocean Wong: gioia della scrittura e parabola di vita (Tonussi P.) - LETTERE pag. 13

Luoghi dell'altro mondo (Lazzarin G.) - GEOGRAFIA pag. 14

"Diversamente cristiani". I valdesi: un'eresia durata 850 anni (Romagnani G.P.) - STORIA pag. 15

"Mors et vita duello". La morte e la risurrezione nell'arte cristiana (Scattolini Don A.) - ARTE pag. 16

La cura della relazione, la relazione come cura (Rassech S.) - PSICOLOGIA pag. 17

Giustizia e pace nella cultura operistica (Silvestri F.) - MUSICA pag. 18

Corsi del secondo bimestre dall'11 novembre al 19 dicembre 2024

"Il più doloroso e allegro pianto": Don Chisciotte di Cervantes (Neri S.) - LETTERE pag. 19

In che direzione sta andando il mondo? (Verzè S.) - GEOPOLITICA pag. 20

Femminismo e misoginia nell' Atene del V sec.: Euripide e le donne (Castagna G.) - LETTERE pag. 21

Il suono colorato (Frugoni A.) - MUSICA E ARTE pag. 22

La questione morale nel contesto storico e culturale italiano (Palumbo P.) - FILOSOFIA pag. 23

Musica al femminile. Compositrici e virtuose: tesori da scoprire (Zocca C.) - MUSICA pag. 24

Dignità infinita (Beghini R., Levi M., Palumbo P.) - TEOLOGIA pag. 25

Architettura Etica (Vanni V.) - ARCHITETTURA pag. 26

Corsi del terzo bimestre dal 13 gennaio al 20 febbraio 2025

Interpretare l'opera d'arte (Melotti N.) - ARTE pag. 27

Scrittori di lingua tedesca del Novecento, idee ed ideologie del mondo di ieri (Fontanini A.) - LETTERE pag. 28

Una breve storia della gravità (Gaspar Y.) - SCIENZE pag. 29

Viaggio nel mondo dell'Operetta (Bagnoli G.) - MUSICA pag. 30

"Toccate, onorate, amate la Terra": un'introduzione alla Letteratura ambientalista (Casella S. M.) - LETTERE E AMBIENTE pag. 31

L'uomo e lo spazio (Stammati G.) STORIA E SCIENZE pag. 32

Lo spazio dell'abitare: natura, paesaggio, città (Coppari L.) - ARTE E ARCHITETTURA pag. 33

Abitare nel tempo moderno (Franck G.) - LETTERE E FILOSFIA pag. 34

Corsi del quarto bimestre dal 24 febbraio al 9 aprile 2025

Cultura cinese: singolare plurale (Bisetto B.) - LETTERE pag. 35

La Germania e il Terzo Reich: non solo Hitler (Mosconi N. M.) - LETTERE E STORIA pag. 36

L'idea di Europa tra Arte e Filosofia (Porceddu Cilione P. A.) - FILOSOFIA pag. 37

La pittura murale tardogotica a Verona e in provincia (Gambarotto G.) - ARTE E ARCHITETTURA pag. 38

Paesaggio montano, arte e religiosità: i "Sacri Monti"(Zumiani D.) - ARCHITETTURA pag. 39

Gli anni Sessanta in Italia: cambiamenti, rivoluzioni, illusioni e disillusioni (Bresadola G.) - STORIA pag. 40

Poesia ellenica del XX secolo (Dall'Ora E. D.) - ANTROPOLOGIA pag. 41

La Rivoluzione francese (1789-1799): luci e ombre di un decennio epocale (Perazzolo P.) - LETTERE E STORIA pag. 42

Gli eroi di Giazza. Il calvario di due innocenti (Bonomi R.) - STORIA pag. 43

Viaggio nella storia dei farmaci (Bertagna M.) - SCIENZE pag. 44

Uscite e visite culturali pag. 45

Poeti sociali – Edizione 2024 pag. 46

Saper comunicare per migliorare le relazioni. Apprendere l'equilibrio tra dare valore a se' e all'altro

Essere assertivi è uno dei due pilastri della comunicazione efficace. Sapere ascoltare, essere empatici, dare spazio all'altro/a è sicuramente una competenza che facilita le relazioni, ma non è da meno la capacità di farsi ascoltare, di far conoscere all'altro/a i nostri pensieri e i nostri sentimenti e di saper dialogare e agire perché sia dato spazio ai nostri bisogni e alle nostre esigenze. Un buon equilibrio tra dare valore a sé e dare valore all'altro è la base di rapporti costruttivi, dove le persone escono dagli schemi legati all'essere aggressivi ed imporsi o dall'essere passivi e subire. Il corso vuole aiutare i partecipanti a migliorare la propria assertività, ad entrare in una mentalità che facilita il rispetto di sé e dell'altro e a riconoscere i comportamenti e atteggiamenti passivi, aggressivi ed assertivi.

Docente **Michele Masotto**, Psicologo e psicoterapeuta

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

30 settembre 2024	Cosa si intende per assertività e i diritti assertivi
7 ottobre 2024	Atteggiamenti passivi, aggressivi e assertivi, imparare a riconoscerli. Autovalutazione
14 ottobre 2024	Modalità per affermare sé stessi senza essere aggressivi
21 ottobre 2024	Saper riconoscere le aggressioni e le principali manipolazioni aggressive
28 ottobre 2024	Tecniche comunicative per non subire le aggressioni
4 novembre 2024	Quando essere assertivi? Legame tra assertività e autostima. Conclusioni

STORIA

Le piante ci parlano

Dall'Eden alla Gerusalemme celeste, la Bibbia si svela come un erbario, il più meraviglioso che si possa immaginare. Il grano e la vite, l'olivo e il fico, l'assenzio e l'issopo stanno accanto alla lenticchia e alla cipolla, alla fava e all'ortica, senza dimenticare il ricino e la zizzania. Lo stesso vale per i racconti mitologici. Il corso intende introdurre al significato simbolico e immaginario delle piante perché nell'arte e nei racconti, le piante – siano bibliche, magiche o medicinali – sono sempre il punto di partenza di una metafora: una mediazione simbolica che unisce e sfuma. Ogni lezione sarà accompagnata da ricette.

Docente **Morello Pecchioli**, Giornalista e Archeogastronomo

Sei incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle 17,45

30 settembre 2024	L'antico linguaggio di piante, erbe, fiori e frutti. L'Hortus conclusus
7 ottobre 2024	Il peccato e la santità: mela, fico, giglio, palma
14 ottobre 2024	La storia e la gloria: alloro, corbezzolo, ginepro
21 ottobre 2024	Simbolismo mariano: melagrana, cardo, borraggine, erba amara…
28 ottobre 2024	Piante simboliche venute di là dal mare: patata, mais, peperoncino, fico d'India…
4 novembre 2024	I belli e i brutti buoni: girasole, rosa, fiordaliso, cipolla, topinambùr…

Il romanzo da Dickens a Ocean Wong: gioia della scrittura e parabola di vita

Il romanzo di formazione è storia di una vita e preparazione alla vita. Dopo delusioni e ostacoli, in *Grandi Speranze* di Dickens e in *Middlemarch* di George Eliot il piccolo Pip e la giovane Dorothea Brooke diventano adulti e sapranno conseguire i loro ideali. Così sarà per Margaret Schlegel in *Casa Howard* di Forster – tra l'altro anche dipinto sociale dell'Inghilterra inizio '900 – e il giovane e idealista dottor Manson di Cronin in *La cittadella*.
Quasi il Diario di una scrittrice, *Una stanza tutta per sé* di Virginia Woolf mostra difficoltà e pregiudizi che hanno accompagnato la sua vocazione di scrittrice, mentre *Brevemente risplendiamo sulla terra* di Ocean Wong narra la storia del protagonista che in America trova una patria, la possibilità di studiare e scrivere, realizzando così il proprio destino.

Docente **Paola Tonussi**, Insegnante di Educazione letteraria e scrittrice

Sei incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

1 ottobre 2024	Charles Dickens – *Grandi speranze*: il bambino Pip diventa un uomo
8 ottobre 2024	George Eliot – *Middlemarch*: la parabola di Dorothea Brooke
15 ottobre 2024	Virginia Woolf – *Una stanza tutta per sé*: una donna scrittrice come Shakespeare?
22 ottobre 2024	Edward Morgan Forster – *Casa Howard*: Margaret Schlegel o il destino raggiunto
29 ottobre 2024	Archibald Joseph Cronin – *La cittadella*, storia di una vocazione
5 novembre 2024	Ocean Wong – *Brevemente risplendiamo sulla terra*: il riscatto nella scrittura

GEOGRAFIA

Luoghi dell'altro mondo

I partecipanti saranno coinvolti in un viaggio attraverso la visione, l'analisi e l'approfondimento di immagini caricate e pubblicate online dagli utenti di tutto il mondo, per comprendere luoghi nascosti e inusuali del nostro pianeta Terra visti con gli occhi delle persone, siano esse residenti in quei luoghi o turisti in visita. Il corso si propone dunque di stimolare i partecipanti attraverso strumenti digitali online d'uso quotidiano e metodi di facile applicazione alla conoscenza del nostro pianeta, delle sue peculiarità ed unicità naturali e socio-culturali.

Docente **Gianmarco Lazzarin**, Docente dell'Università di Verona e guida ambientale

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45

1 ottobre 2024	Luoghi nascosti e particolarità geografiche in Europa
8 ottobre 2024	Luoghi nascosti e particolarità geografiche in Nord America
15 ottobre 2024	Luoghi nascosti e particolarità geografiche in Sud America
22 ottobre 2024	Luoghi nascosti e particolarità geografiche in Africa
29 ottobre 2024	Luoghi nascosti e particolarità geografiche in Asia e Oceania
5 novembre 2024	Luoghi nascosti e particolarità geografiche in luoghi remoti

STORIA

“Diversamente cristiani”. I valdesi: un’eresia durata 850 anni

Quella valdese è la più antica eresia italiana di cui si celebrano oggi gli 850 anni. Nata dalla predicazione di Valdo di Lione, ha subito una lunga stagione di persecuzioni alle quali è sopravvissuta mantenendosi viva in tre valli del Piemonte occidentale. Dopo aver aderito alla Riforma agli inizi del Cinquecento, i valdesi hanno attraversato le guerre di religione difendendo la loro fede e il loro territorio fino ad ottenere una limitata tolleranza. Espulsi dalle loro valli alla fine del Seicento, ma rimpatriati con un’avventurosa impresa, durante il Settecento i valdesi mantengono stretti rapporti con l’Europa protestante. Influenzati dall’illuminismo, nel 1798 accolgono Bonaparte come liberatore ottenendo un quindicennio di piena libertà religiosa. Privati nuovamente dei loro diritti durante la Restaurazione, devono attendere l’editto di emancipazione del 1848 per affermare in via definitiva la libertà del culto. Protagonisti del Risorgimento, i valdesi si affacciano all’Italia nei primi anni dopo l’Unità per poi consolidare la loro presenza in tutta la penisola. Il Novecento vede i valdesi affermare i principi di libertà, non solo religiosa, opponendosi al fascismo, partecipando attivamente alla Resistenza e riproponendo nel dopoguerra i temi della libertà religiosa in dialogo con il cattolicesimo post conciliare.

Docente **Gian Paolo Romagnani**, professore ordinario di Storia Moderna dell’Università di Verona

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30

2 ottobre 2024	Il mito delle origini apostoliche. Valdo di Lione e la predicazione della Bibbia (XII-XV sec.)
9 ottobre 2024	La difficile adesione dei valdesi alla Riforma. Fra barba e pastori calvinisti (1532-1561)
16 ottobre 2024	Persecuzioni e resistenza. Dalla “guerra dei banditi” al “Glorioso Rimpatrio” (1650-1690)
23 ottobre 2024	Dal “ghetto alpino” all’emancipazione (1700-1848)
30 ottobre 2024	Diventare italiani. Da Porta Pia alle Intese (1870-1984)
6 novembre 2024	Una storia per immagini

“Mors et vita duello”. La morte e la risurrezione nell’arte cristiana

Il duello morte/vita è stato uno dei soggetti più rappresentati dall’arte cristiana dalle origini fino ai nostri giorni. Il breve percorso accompagna i partecipanti nell’approfondimento di alcune opere d’arte che hanno interpretato la ricerca di senso da parte dell’uomo e la risposta della fede cristiana al mistero della morte.

Docente **Don Antonio Scattolini**, delegato episcopale per la Pastorale dell’arte, docente presso ISSR di Verona e al Pontificio Ateneo Sant’Anselmo a Roma

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 17,45

2 ottobre 2024	Introduzione e Il Buon pastore paleocristiano
9 ottobre 2024	La “vision” bizantina: Anastasis e Dormizione
16 ottobre 2024	Il Medioevo: Il portale Ovest del Battistero di Parma
23 ottobre 2024	Il Rinascimento/Barocco: La Trinità di Masaccio e i “Memento mori”
30 ottobre 2024	L’Ottocento: Il Funerale ad Ornans di Courbet
6 novembre 2024	Il Novecento: La Tomba Brion di Carlo Scarpa ad Altivole (Treviso)

La cura della relazione, la relazione come cura

Il corso analizzerà il concetto di “Relazione” nel suo dispiegarsi attraverso la psicoanalisi, la filosofia e il testo biblico, passando in rassegna vari riferimenti bibliografici. Le relazioni umane hanno un enorme potenziale trasformativo, ma attualmente vengono vissute in modo edonistico, consumistico e precario. Nell’era della rete, l’iperconnessione rappresenta una forma di sconnessione piuttosto che di legame sociale. Nel virtuale ognuno decide come mostrarsi, senza esporsi realmente allo sguardo dell’Altro. Quest’ultimo, anziché essere il fondamento ontologico della costituzione dell’esistenza, come scriveva Lévinas, rappresenta una minaccia per la dimensione narcisistica dell’Io e non un’occasione di crescita. I rapporti duraturi si costruiscono e si consolidano attraverso la conoscenza e l’impegno reciproco. Questo percorso propone la bellezza di riscoprire l’avvento dell’incontro.

Docente **Sara Rassech**, Psicologa e consulente filosofica

Sei incontri il giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

3 ottobre 2024	L’essere mancante desidera
10 ottobre 2024	La Genesi della relazione
17 ottobre 2024	Il Simposio, dal mito dell’Uno al Due
24 ottobre 2024	La relazione virtuale e reale
31 ottobre 2024	La pratica della parola
7 novembre 2024	Amare il prossimo, l’Altro

MUSICA

Giustizia e pace nella cultura operistica

La musica è sempre stato un linguaggio internazionale dove persone di diversissime estrazioni culturali, politiche, religiose, etniche hanno avuto modo di comunicare e comprendersi. Sicuramente la musica ha superato prima ancora che divenisse una esigenza delle confessioni religiose lo scoglio del dialogo ecumenico. Ha travalicato i confini e le barriere che si sono eretti nel corso anche della storia recente superando i blocchi politici e le sfide militari. Affronteremo i vari temi leggendoli all'interno di alcune opere liriche che fanno parte di un bagaglio storico-culturale dopo 250 anni affascina, coinvolge, colpisce e fa riflettere, in un mondo segnato dal proliferare di conflitti sempre più sanguinosi e violenti per comprendere come la musica possa ancora essere un veicolo di pacificazione, solidarietà, giustizia e pace.

Docente **Franco Silvestri**, Musicologo

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

3 ottobre 2024	Presentazione del corso
10 ottobre 2024	La libertà politica e religiosa: Mozart, Rossini, Beethoven, Bellini, Verdi
17 ottobre 2024	Fratellanza e fraternità: Mozart, Donizetti, Verdi, Bernstein
24 ottobre 2024	Il gender gap: Mozart, Rossini, Verdi, Puccini
31 ottobre 2024	Il valore della preghiera cristiana nell'opera
7 novembre 2024	Il contributo della musica e dell'opera nella società contemporanea

Tra ottobre e novembre verrà proposta un'uscita culturale a Modena o a Piacenza per assistere alla rappresentazione dell'opera di G. Rossini "Mosè in Egitto"

“Il più doloroso e allegro pianto”: Don Chisciotte di Cervantes

Il viaggio di don Chisciotte e Sancho Panza è un percorso che attraversa non solamente la geografia della Spagna, ma anche e soprattutto la cultura, la società e la mentalità europea di quell’epoca. Ed è anche un percorso fatto di sentimenti umani che ancor oggi parlano ai lettori, trasmettendo un senso di vicinanza emotiva ai protagonisti, non solo nella comica e a tratti commovente relazione tra la coppia di protagonisti, ma nell’universalità degli impulsi che muovono le azioni di tutti i personaggi. Il corso offre un approccio all’opera maestra di Cervantes che tiene in considerazione il contesto storico, sociale e culturale in cui è stata pubblicata, nonché la mutevole percezione che i lettori ne hanno avuto nel corso dei secoli e che l’hanno trasformata in un grande classico della letteratura mondiale.

Docente **Stefano Neri**, specializzato in Letteratura Spagnola del “Siglo de Oro”, Università di Verona

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

11 novembre 2024	“Generato in carcere”: contesto di scrittura e pubblicazione del Don Chisciotte di Cervantes
18 novembre 2024	“Resuscitare la cavalleria errante”: i romanzi cavallereschi che fecero impazzire don Chisciotte
25 novembre 2024	Mulini a vento: le avventure della Prima Parte del Don Chisciotte viste attraverso il contesto storico culturale del Secolo d’Oro spagnolo
2 dicembre 2024	“Pazzo sono, pazzo devo essere”: Dulcinea, l’amore impossibile di Don Chisciotte
9 dicembre 2024	La Seconda Parte del Don Chisciotte: un cambio di prospettiva
16 dicembre 2024	Il libro più comico del mondo. Il libro più triste del mondo. Come il Don Chisciotte è diventato un classico della letteratura mondiale

GEOPOLITICA

In che direzione sta andando il mondo?

Partendo dalle guerre in corso (Ucraina, Gaza, Africa), dal confronto sempre più aspro tra democrazie e autocrazie, tra Nato e Russia, tra Stati Uniti e Cina, si propone un'analisi del ruolo dei principali attori politici internazionali, alla luce delle strategie di potenza in atto per definire e contrastare nuove aree di influenza.
Il tutto alla luce di possibili grandi cambiamenti legati all'esito delle prossime elezioni americane.
Nell'approfondire le dinamiche globali e le contrapposizioni esistenti, quindi, il focus sarà concentrato su Stati Uniti, Unione Europea, Russia, Cina, Indopacifico, Grande Medio Oriente e Africa subsahariana.

Docente **Stefano Verzè**, Insegnante e giornalista

Sei incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle 17,45

11 novembre 2024
18 novembre 2024
25 novembre 2024
2 dicembre 2024
9 dicembre 2024
16 dicembre 2024

Il calendario con temi specifici sarà fornito all'inizio del corso

Femminismo e misoginia nell' Atene del V sec.: Euripide e le donne

Il superamento di ogni forma di discriminazione di genere è un processo tutt'ora in corso.
A partire dalla metà del V sec. a. C., in Grecia e in particolare ad Atene, si cominciano ad intravvedere i primi tentativi di superamento di tale discriminazione. Il corso cerca, mediante l'analisi di alcune figure femminili delle tragedie di Euripide, di mettere in luce come la donna abbia iniziato in quel periodo ad essere soggetto di considerazione, in una società che comunque continuava a relegarla ad un ruolo passivo, domestico e subordinato rispetto all'uomo.

Docente **Giorgio Castagna**, Insegnante di Materie storico letterarie

Sei incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

12 novembre 2024	La condizione femminile nella società ateniese del V sec. e la tragedia di Euripide
19 novembre 2024	Le "eroine" - parte I: Alcesti, la moglie fedele fino alla morte, e Andromaca, schiava e concubina
26 novembre 2024	Le "eroine" - parte II: L'offerta della propria vita per un ideale: Macaria, Polissena, Ifigenia
3 dicembre 2024	Donne "vittime dell'amore". La donna tradita: Medea; la donna follemente innamorata: Fedra
10 dicembre 2024	Donne vittime degli eventi: I 'Ecuba, le Troiane, le Baccanti
17 dicembre 2024	Le Tesmoforiazuse di Aristofane e la "misoginia" di Euripide

MUSICA E ARTE

Il suono colorato

L'obiettivo del corso è di fornire chiavi di lettura più approfondite, del periodo compreso tra la seconda metà del XIX e l'inizio del XX secolo, e le loro ibridazioni ed attinenze estetiche. Attraverso la visione di opere d'arte e l'ascolto guidato di brani musicali si offrono degli spunti di ricerca di un reciproco nesso linguistico, voluto o fortuito. Al fine di una migliore comprensione dei concetti illustrati, il corso è suddiviso in due parti distinte: la prima prende in considerazione la terminologia specifica e alcuni aspetti tecnici delle singole discipline, la seconda propone esempi di ibridazione estetica relativi al periodo storico considerato.

Docente **Alberto Frugoni**, Insegnante di tromba e Ensemble di Ottoni al Conservatorio di Musica "F.E. Dall'Abaco" di Verona

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 18,15

12 novembre 2024	Gli elementi della pittura: colore, linea, superficie, spazio, luce, composizione, materiali
19 novembre 2024	Gli elementi della pittura: lettura di un'opera d'arte e alcuni temi iconografici
26 novembre 2024	Significato della musica e alcuni suoi elementi costitutivi
3 dicembre 2024	Debussysmo e altri…"ismi" tra i due secoli
10 dicembre 2024	Alcuni "scandali" artistici di inizio secolo
17 dicembre 2024	Paul Klee: la musica si fa immagine

Il docente propone ai corsisti lezioni da 90 minuti per dare più tempo all'ascolto dei brani musicali in programma.

FILOSOFIA

La questione morale nel contesto storico e culturale italiano

Prendendo come testo base il libro di Roberta De Monticelli, “La questione morale”, il corso ha come scopo una riflessione sul tema della giustizia e dei diritti umani con qualche riferimento alle basi filosofiche del problema e alla storia passata e recente della nostra nazione.
L’autrice, docente di filosofia all’università di Milano, con lucidità e rigore ribadisce l’irrinunziabile esigenza di liberarsi da false derive scettiche e populiste per riconoscere la universalità dei valori morali e ridare vigore alla nostra responsabilità civile.
“È questa erosione di speranza, di coraggio e di slancio creativo, a ridurre in cenere i nostri giorni”. “Siamo un paese con troppi individui non formati. Mai emersi dal familismo e dall’individualismo. La nostra società civile è fatta da personalità fragilissime dal punto di vista della assunzione di responsabilità. Quando i partiti di massa del Novecento sono entrati in crisi questa immaturità è venuta alla luce”. “Moralismo e giustizialismo sono due parole, divenute insulti, che esprimono il rifiuto di onorare la coscienza personale e la responsabilità ultima che ciascuno porta di se stesso. Un rifiuto del peso della libertà che dovrebbe essere il mistero più profondo di ogni persona adulta”.

Docente **Pietro Palumbo**, Insegnante di Filosofia

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30

13 novembre 2024	La questione morale e la coscienza
20 novembre 2024	Presupposti storici e culturali
27 novembre 2024	La ragion pratica e la nascita dello Stato moderno
4 dicembre 2024	L’autonomia morale, la vita autentica e il peso della libertà
11 dicembre 2024	Ethos ed etica. Valori, pluralismo, relativismo. Giustizia e giustizie
18 dicembre 2024	Etica e verità: Il dovuto da ciascuno a tutti. Essere moralmente adulti

Musica al femminile. Compositrici e virtuose: tesori da scoprire

Al giorno d'oggi è ancora radicata la convinzione che non esista una storia della musica declinata al femminile. In realtà nel corso dei secoli per le donne fu difficile accedere all'istruzione in generale e a quella musicale in particolare. E quando ci riuscivano era poi sempre difficile poter pubblicare i propri lavori o accedere a posizioni di rilievo in una società impostata esclusivamente sul modello maschile. Tuttavia le compositrici sono esistite, e anche di notevole livello qualitativo, ma il loro lavoro venne spesso tenuto in poca considerazione o relegato a passatempo. Con questo corso ci si propone di far scoprire la vita e le opere di molte di queste artiste coraggiose per far sì che trovino una giusta e doverosa collocazione nei programmi delle sale da concerto e nella conoscenza degli appassionati di musica.

Docente **Chiara Zocca**, pianista, musicologa, direttrice musicale

Cinque incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 18 (lezioni da 75')

13 novembre 2024	Compositrici italiane nel periodo del Barocco
20 novembre 2024	Ildegarda, Margherita Cozzolani, Isabella Leonarda, Rosa Giacinta Badalla: le monache compositrici
27 novembre 2024	Le virtuose cantanti e strumentiste
4 dicembre 2024	Compositrici: figlie, sorelle, allieve, mogli di …
11 dicembre 2024	La produzione a stampa, le edizioni moderne, i repertori

Dignità infinita

Che cosa significa vivere con dignità? C'è una vita non degna di essere vissuta? Esiste una dignità della vita non umana per le piante e gli animali? C'è una responsabilità collettiva per la violazione della dignità umana nelle guerre, nelle povertà, nelle tratte, nel genocidio? Esiste oggi una crescente consapevolezza della centralità della dignità umana dovuta paradossalmente ai molteplici rischi a cui nel contesto attuale essa è sottoposta. Il corso intende mettere al centro del confronto il tema della dignità come una formidabile occasione di reciproco arricchimento e valorizzare fattivamente il cammino di consapevolezza culturale della dignità di ogni persona. Dal punto di vista del metodo, il per-corso vuole essere un seminario di etica che assume lo studio di alcuni brani 'intriganti' come strumento di dialogo e di confronto reciproco.

Docenti: **prof. Renzo Beghini** - teologo
prof.ssa Marisa Levi - biologa
prof. Pietro Palumbo - filosofo

Sei incontri il giovedì dalle ore 15:30 alle 16:30

14 novembre 2024	*Dignitas infinita*. Breve percorso storico di un lungo processo culturale
21 novembre 2024	Il diritto di andarsene
28 novembre 2024	Dignità della vita non umana
5 dicembre 2024	Umana o artificiale... cos'è l'intelligenza?
12 dicembre 2024	La legittima difesa e i suoi limiti
19 dicembre 2024	Riconoscere la dignità come compito in-finito

ARCHITETTURA

Architettura Etica

Un percorso culturale nei luoghi dell'architettura contemporanea, che scientemente affrontino sfide odierne e future, volte a "rifondare un clima collettivo di fiducia e di speranza", orientati "ad avviare processi di crescita umana integrale".
Architetture che, salvaguardando diverse identità e differenti approcci culturali, propongano nuovi modelli del vivere e nuove soluzioni per vivere; orientando e guidando l'umanità all'etica. Luoghi da abitare e vivere in un clima di condivisione, umana partecipazione, con uno sguardo lungimirante verso la Natura, la più grande "casa dell'uomo".

Docente **Vittoria Vanni**, Architetto

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

14 novembre 2024	'Insieme è meglio': architettura per il CoHousing
21 novembre 2024	'Oltre l'emergenza': architetture temporanee e non, come rifugio
28 novembre 2024	'Un ospedale sfacciatamente bello': i luoghi della cura
5 dicembre 2024	'Germogli di vita': l'architettura degli asili
12 dicembre 2024	L'architettura che migliora la vita: progetti ad alto contenuto estetico ed etico
19 dicembre 2024	Dalla Natura per la natura: nuove architetture in legno, terra e paglia

Interpretare l'opera d'arte

Il corso vuole mettere a confronto l'arte che scaturisce da un'incontro, da un'amicizia, da un amore. L'arte non è mai l'idea di un singolo ma è sempre una relazione non ultima con il tempo e con i luoghi della vita. Gli artisti e le artiste attraverso questi incontri hanno condiviso i loro linguaggi e generosamente hanno unito le loro vite in nome di un logos e un sentire comune. Tante sono state le difficoltà e le mediazioni ma nessuna ha impedito che lo spazio di questo incontro fosse la bellezza. Il corso si propone di condividere l'analisi di un'opera d'arte - individuandone i dati informativi, nonché gli aspetti compositivi, iconografici e iconologici - e di riconoscere le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole e artisti diversi.

Docente **Nadia Melotti**, Insegnante di Storia dell'arte

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

13 gennaio 2025	'Biennale Arte 2024: Stranieri Ovunque
20 gennaio 2025	Un'affollata solitudine: Henri de Toulouse-Lautrec e Suzanne Valadon
27 gennaio 2025	La vertigine futurista: Benedetta Cappa e Giacomo Balla
3 febbraio 2025	La musa e il minotauro: Dora Maar e Pablo Picasso
10 febbraio 2025	Il sorpasso di coscienza: Mario e Marisa Merz
17 febbraio 2025	Le performance e l'amore: Marina Abramović e Ulay

Scrittori di lingua tedesca del Novecento, idee ed ideologie del mondo di ieri

E' sempre difficile parlare di un artista di qualsiasi epoca storica senza inserirlo nel suo ambiente sociale e nelle contraddizioni del suo tempo. La maggior parte degli scrittori si sente responsabile della propria opera nei confronti dei lettori e del pubblico. La voce dell'intellettuale diventa la ragion critica della società borghese per Thomas Mann ed Hermann Hesse, dei rapporti sociali per Arthur Schnitzler e Heinrich Böll e del mondo socialista per Christa Wolf. Le vicende e i protagonisti dei loro romanzi, spesso autobiografici, contribuiscono a descrivere momenti storici e passaggi epocali e, a volte, a suggerire soluzioni.
C'è ancora un messaggio per noi? Cosa possiamo salvare?

Docente **Angela Fontanini**, Insegnante di Lingua e letteratura tedesca

Sei incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle 17,45

13 gennaio 2025	Breve excursus sulla storia della letteratura tedesca dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra
20 gennaio 2025	Thomas Mann: La decadenza del mondo borghese, il dilemma vita/spirito, vita/arte
27 gennaio 2025	Arthur Schnitzler: L'analisi della psiche, il decadentismo clinico e lirico
3 febbraio 2025	Hermann Hesse: Tra passione e contemplazione, alla ricerca dell'armonia dello spirito
10 febbraio 2025	Heinrich Böll: L'uomo del dopoguerra tra fede, ricerca di un'interpretazione e attesa di un miracolo spirituale
17 febbraio 2025	Christa Wolf: Socialismo e soggettività, il rapporto tra individuo e società nella Repubblica Democratica Tedesca

Una breve storia della gravità

Il corso si propone di ripercorrere le fasi fondamentali dello sviluppo delle teorie fisiche che descrivono la gravitazione, partendo da Galileo Galilei e Isaac Newton, per arrivare fino alla relatività generale di Albert Einstein. Quest'ultima teoria è il pilastro centrale della cosmologia moderna e della teoria Standard del Big Bang Caldo, che gode tutt'ora di ammirevoli conferme osservative, ma che presenta anche una lunga lista di problemi ancora oggi irrisolti. Tra i più attuali ed interessanti vi è il problema della sintonizzazione fine delle costanti della fisica e dei parametri cosmologici, nonché il problema di spiegare lo stato straordinariamente speciale della fase iniziale dell'universo. Si evidenziano in questo modo non solo le incognite delle teorie fisiche, ma anche i possibili limiti del metodo scientifico stesso e della razionalità stessa, in modo da concepire approcci aperti, che favoriscono il dialogo con altre discipline come la filosofia e la teologia, promuovendo un ampliamento culturale che mira ad uno sviluppo umano integrale.

Docente **Yves Gaspar**, Professore di Matematica Applicata e di Fisica Teorica, Università di Cambridge

Sei incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

14 gennaio 2025	Galileo Galilei e la caduta dei corpi
21 gennaio 2025	L'universo di Newton e la gravitazione universale
28 gennaio 2025	Albert Einstein: spazio, tempo e gravità
4 febbraio 2025	La cosmologia moderna – universo in espansione
11 febbraio 2025	I problemi della teoria del Big Bang Standard
18 febbraio 2025	Gravità e fisica quantistica, una revisione del concetto di tempo e di legge fisica

Viaggio nel mondo dell'Operetta

Il termine "Operetta" è stato usato nel Seicento e nel Settecento nel suo significato grammaticale, ossia di piccola opera, opera breve. Solo all'inizio dell'Ottocento il termine divenne sinonimo di un preciso genere di spettacolo conformato in successione e alternanza di parti musicate, recitate e spesso anche danzate e che, dalla comune origine dell'opera buffa italiana, prese aspetti e tendenze alquanto diversificati nei vari paesi, per lo più europei e in particolare in Francia e in Austria, in cui ebbe più fortuna e sviluppo.
Dalle rivoluzioni democratiche del primo Ottocento all'affermazione della borghesia industriale e commerciale e al suo lungo dominio, fino al primo ventennio circa del Novecento e alla Prima Guerra Mondiale, l'operetta fu l'emanazione di precisi contesti sociali, culturali e di costume. Nell'ultimo secolo, l'operetta sembra giunta al suo decadere a sottoprodotto e a confondersi e trasformarsi nella "rivista" o nel "musical". Il corso si propone di approfondire alcuni dei massimi compositori che si sono affermati nell'operetta: Jacques Offenbach, Johann Strauss, Franz Lehar e altri ancora.

Docente **Giorgio Bagnoli**, Musicologo

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45

14 gennaio 2025	L'operetta francese: Il mondo dissacrante di Jacques Offenbach
21 gennaio 2025	L'operetta viennese: Johann Strauss a 200 anni dalla nascita del compositore
28 gennaio 2025	L'operetta danubiana dei grandi Maestri: Franz Lehar, Emmerich Kalman..
4 febbraio 2025	L'operetta tedesca: Ralph Benatzy, Nico Dostal
11 febbraio 2025	L'operetta inglese: la satira vittoriana di Gilbert & Sullivan
18 febbraio 2025	L'operetta italiana: Giuseppe Pietri, Virgilio Ranzato...

LETTERE E AMBIENTE

“Toccate, onorate, amate la Terra”: un’introduzione alla Letteratura ambientalista

I drammatici effetti della crisi ambientale su clima, ecosistemi, biodiversità e sopravvivenza delle specie viventi hanno suscitato crescente allarme anche da parte della Letteratura, impegnandola in analisi ed ipotesi di soluzione in sinergia con Scienza, Sociologia, Diritto, Filosofia, Etica, Spiritualità. Di fatto la Natura da sempre rappresenta una fonte di ispirazione per la Letteratura la cui voce, in particolare negli ultimi due secoli, si è levata sempre più chiara ed urgente in sua difesa.
Di qui la proposta di un excursus attraverso la figura e l’opera di cinque autori statunitensi tra Ottocento e Novecento, per approfondirne il pensiero preveggente e illuminato e l’azione concreta finalizzati a riscoprire e a salvaguardare la bellezza di un mondo in armonia con il disegno e le leggi della Natura stessa.

Docente **Stefano Maria Casella**, Professore di Letteratura Anglo-Americana presso l’Università IULM

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30

15 gennaio 2025	Introduzione alla letteratura ambientalista e all’eco-critica; concetti fondamentali, primi autori, sviluppi e prospettive
22 gennaio 2025	Henry David Thoreau: l’eremita e “profeta” della solitudine in armonia con la Natura
29 gennaio 2025	Aldo Leopold: il ranger naturalista; prime ipotesi sulla protezione della Natura, “l’etica della Terra”
5 febbraio 2025	Henry Beston: sensibilità ed etica animalista, l’insegnamento della Terra, leggi ed etica della Natura
12 febbraio 2025	Rachel Carson: scienziata e ambientalista, i pericoli di tecnologia, industria, e chimica
19 febbraio 2025	Edward Abbey: militante e ribelle nella - e per la - “wilderness”

L'uomo e lo spazio

Dopo una visione artistico/letteraria dell'esplorazione spaziale (arte, letteratura e cinema) il relatore del corso, seguendo l'attuale programmazione della NASA per il proseguimento dell'esplorazione della Luna, presenta le prossime fasi della discesa sul nostro satellite. Successivamente, ripercorrendo i primi tentativi di esplorare i pianeti del Sistema Solare, il corso si focalizzerà sull'esplorazione dei pianeti più vicini a noi: Mercurio, Venere e Marte. Un ulteriore passo in avanti per la nostra comprensione dell'Universo verrà proposta seguendo il viaggio delle cinque sonde interplanetarie che sono uscite dal Sistema Solare. Da ultimo, il corso vuole presentare il contributo del nostro paese all'esplorazione spaziale sia in termini di collaborazione con altri paesi sia seguendo le esperienze dei nostri dieci connazionali che hanno vissuto e lavorato nello spazio per periodi più o meno lunghi. In conclusione, il corso si ripropone di allargare la conoscenza degli interessati sull'Universo che, dopo studi ed affascinanti teorie, solo di recente è stato l'oggetto dell'esplorazione diretta dell'uomo.

Docente **Gennaro Stammati**, Studioso di storia dell'esplorazione spaziale

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 17,45

15 gennaio 2025	Lo spazio nell'Arte, Letteratura e Cinema
22 gennaio 2025	Storia dell'esplorazione della Luna
29 gennaio 2025	Storia dell'esplorazione di Mercurio, Venere e Marte
5 febbraio 2025	Le sonde interplanetarie
12 febbraio 2025	L'Italia nello spazio - Prima parte
19 febbraio 2025	L'Italia nello spazio - Seconda parte

Lo spazio dell'abitare: natura, paesaggio, città

Il corso propone una riflessione sull'importanza della natura nella storia dell'arte, partendo dalla rappresentazione simbolica medievale, passando per la nuova concezione rinascimentale, fino al paesaggio come genere nel Seicento. Il Romanticismo introdurrà il tema del sublime e con le Avanguardie la natura rispecchierà la crisi della modernità.
I temi proposti saranno trattati con un approccio divulgativo e coinvolgente.

Docente **Lucia Coppari**, Insegnante di Storia dell'arte

Sei incontri il giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

16 gennaio 2025	La natura nel Medioevo: l'esperienza di Giotto come sintesi di un nuovo sentire
23 gennaio 2025	Il rapporto uomo-natura nel Rinascimento
30 gennaio 2025	Il paesaggio nella pittura del '600, fra intimismo e classicità
6 febbraio 2025	Il Romanticismo e l'immersione nella Natura: Friedrich e le figure di spalle
13 febbraio 2025	Cieli notturni nei dipinti fra '800 e '900
20 febbraio 2025	Avanguardie e città nella rappresentazione pittorica del '900

LETTERE E FILOSOFIA

Abitare nel tempo del Moderno

Come possiamo accordare fiducia ad un mondo che muta con rapidità vertiginosa, a un tempo in perpetuo movimento che si atomizza in eventi discontinui e fugaci? Destinata al momentaneo e al transitorio, incalzata da processi di innovazione che ne modificano profondamente gli assetti, l'epoca che ci è contemporanea sembra incapace di ancorarsi a ciò che dura. D'altra parte proprio un tale ancoraggio fonda quella continuità temporale che ci consente di affidarci a un'esistenza dotata di significato.
Se sono, allora, le cose che si conservano, se sono le relazioni che permangono quelle che alimentano la nostra fiducia e danno senso e orientamento alla vita, come scoprirne e affermarne la presenza nel nostro tempo della velocità e dell'affanno? Come, insomma, abitare un simile tempo? In che modo – per quanto ci è possibile – essere "a casa" nell'età della fretta?
Tali questioni saranno poste al centro del corso che – tracciando un itinerario tra filosofia e letteratura – cercherà di approfondirle e svilupparle nel tentativo di individuare possibili risposte.

Docente **Giorgio Franck**, Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

16 gennaio 2025	Il "transitorio" come contrassegno epocale del mondo moderno. Tempo della società e tempo dell'anima
23 gennaio 2025	Heidegger: il significato dell'abitare. Il "Quadrato" e la "danza circolare" del mondo
30 gennaio 2025	Orologi e calendari. Ritmica temporale e rituali simbolici di accasamento. Leopardi, Baudelaire e i giorni di festa
6 febbraio 2025	Proust: dal tempo della dispersione all'esperienza della bellezza. Ripetizione e memoria involontaria
13 febbraio 2025	Collegare e tramandare: la narrazione contro la "tirannia della contingenza" (tra Walter Benjamin e Byung-Chul Han)
20 febbraio 2025	Un tempo che "riposa in se stesso". Vita contemplativa e vita attiva: l'esigenza di un'integrazione (Hannah Arendt e Byung-Chul Han)

Cultura cinese: singolare plurale

Siamo soliti parlare della “Cina” al singolare e la immaginiamo come una realtà compatta che si è sviluppata nella cornice di una lunga tradizione omogenea e unitaria. Alla base di questa immagine vi sono alcuni elementi di continuità che hanno attraversato lo sviluppo della civiltà cinese e costituiscono oggi il fulcro della sua identità. Eppure, questa immagine va interpretata anche alla luce della complessità e della molteplicità degli eventi storici, delle trasformazioni sociali, delle riflessioni filosofiche e dei nessi culturali da cui è emersa.
Il corso propone un percorso interdisciplinare per presentare alcuni aspetti fondamentali della cultura cinese, a partire dall’idea stessa di “Cina” e attraverso le forme linguistiche, le istituzioni sociali, i sistemi filosofico-religiosi e i modelli simbolici.

Docente **Barbara Bisetto**, Dipartimento di Lingue e Letterature della Cina e dell’Asia Sud-Orientale, Università di Verona

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

24 febbraio 2025	Quale “Cina”?
3 marzo 2025	Lingua scritta e cultura letteraria
10 marzo 2025	Famiglia, clan, stato
17 marzo 2025	Intrecci e sincretismi filosofici e religiosi
24 marzo 2025	Corrispondenze, risonanze, mutamenti
31 marzo 2025	Un invito alla lettura: il romanzo Il sogno della camera rossa (XVIII secolo)

La Germania e il Terzo Reich: non solo Hitler

Come è stato possibile che nel cuore della vecchia Europa, nella patria di Goethe, Lessing e Beethoven, persone «perbene», intelligenti e istruite abbiano aderito in massa al nazismo, abbracciandone i valori? Il nazismo è stata la tragica risposta ad una crisi del pensiero e della politica, un'ideologia «nazional-patriottica» nata dall'unificazione tedesca e divampata in seguito al Trattato di Versailles e all'instabilità della Repubblica di Weimar.
L'egemonia nazista si estendeva ad ogni aspetto della vita del popolo tedesco. Il Gabinetto per la Cultura del Reich controllava arte, musica, letteratura, cinema, teatro, per decidere quali opere consentire e quali invece considerare "degenerate".
Il corso si propone di affrontare la storia del Terzo Reich in una prospettiva che includa gli eventi storici ma soprattutto quelli sociali e culturali.

Docente **Maria Noemi Mosconi**, Insegnante di Lingua e Letteratura tedesca

Sei incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle 17,45

24 febbraio 2025	Le origini del Terzo Reich
3 marzo 2025	Propaganda e nazificazione della cultura
10 marzo 2025	La letteratura sangue e suolo e la letteratura dell'esilio
17 marzo 2025	I Diversi: gli ebrei, gli altri e le altre
24 marzo 2025	Ognuno muore solo: la resistenza tedesca contro Hitler
31 marzo 2025	Verso l'ora zero

L'idea di Europa tra arte e filosofia

A ben guardare, l'Europa, prima di essere un'entità politica o geografica, è un'idea. Essa costituisce di certo un fatto, ma la sua esistenza sembra sempre in bilico tra un glorioso passato e una progettualità incerta. Proprio per il fatto di essere un'idea, l'Europa vanta un rapporto indissolubile con la filosofia. Il pensiero filosofico può rintracciare così non solo la sua genealogia, ma anche, attraverso le arti che l'hanno illustrata, le rappresentazioni che l'Europa ha dato di sé stessa. L'Europa sembra essere continuamente lacerata da contraddizioni, ed è la riflessione filosofica che può tentare di pensare queste contraddizioni, cercando di dare a esse un nome e una soluzione. Le arti e la filosofia ci accompagneranno alla ricerca di una certa idea di Europa, in dialogo con alcuni protagonisti del pensiero e delle forme espressive contemporanee.

Docente Pier **Alberto Porceddu Cilione**, Professore di Filosofia ed Estetica, Università di Verona

Sei incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

25 febbraio 2025	L'Europa come figura del mito
4 marzo 2025	L'idea di Europa nel pensiero filosofico contemporaneo
11 marzo 2025	La missione dell'Europa. Husserl tra scienza e filosofia
18 marzo 2025	Decostruzioni dell'Europa – Jacques Derrida
25 marzo 2025	I filosofi e la causa europea: Jürgen Habermas
1 aprile 2025	Spirito dell'Europa ed Europa dello spirito

La pittura murale tardogotica a Verona e in provincia.

Dalle volte della basilica di Santa Anastasia alla camera picta di palazzo Smania a Zevio

L'obiettivo del corso è quello di far conoscere un patrimonio artistico poco noto ma di grande valore che contraddistingue alcuni ambienti ecclesiastici e palazzi della città di Verona e della sua provincia. L'apparato ornamentale celebrativo dell'ordine domenicano che decora le volte della basilica di Santa Anastasia, realizzato tra il 1432 e il 1440, ha costituito un modello ampiamente diffuso all'interno di altri contesti gravitanti attorno alla chiesa. Si tratta di dipinti murali poco noti, spesso ridotti a pochi lacerti, ma che rivelano una notevole diffusione, che supera i confini della città, raggiungendo contesti provinciali come Zevio. All'interno di palazzo Smania, ora Giuliari, è infatti conservata una sala dipinta dedicata al mito di Diana e Atteone, opera unica nel suo genere per tema e datazione all'interno del panorama del tardogotico veronese.

Docente **Giulia Gambarotto**, Dottoressa in Storia dell'arte

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45

25 febbraio 2025	La pittura tardogotica: definizione, contesti e diffusione
4 marzo 2025	Verona nella prima metà del Quattrocento: il contesto storico - artistico
11 marzo 2025	La decorazione delle volte della basilica di Santa Anastasia
18 marzo 2025	La pittura ornamentale tardogotica a Verona nelle chiese e dimore cittadine
25 marzo 2025	Il ciclo pittorico tardogotico di palazzo Smania a Zevio
1 aprile 2025	Verona città dipinta: prospettive per la salvaguardia di un patrimonio da conoscere e proteggere Alla fine del corso sarà proposta un'uscita tematica alla scoperta delle facciate quattrocentesche dipinte di Verona (data da concordare all'inizio del corso).

Paesaggio montano, arte e religiosità: i “Sacri Monti”

Nel paesaggio le montagne sono presenze imponenti, emblemi del collegamento tra la terra e il cielo. In numerose civiltà esse sono state divinizzate e sulle loro vette spesso si trovano templi e santuari.
Tra le più significative testimonianze di sacralizzazione della montagna vanno annoverati i Sacri Monti alpini e prealpini dell’Italia settentrionale, complessi architettonici di grande pregio, edificati sulla sommità di un colle e articolati in una sequenza di cappelle al cui interno sono rappresentati, con pitture e sculture, la storia di Cristo, la vita di Maria o dei Santi, o i misteri del Rosario. Le scene, opera di famosi artisti attivi fra il XV e il XIX secolo, sono popolate da statue grandi come persone vere, con gesti, fisionomie ed espressioni di grande realismo.

Docente **Daniela Zumiani**, Professoressa di Storia dell’Architettura, Università di Verona

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30

26 febbraio 2025	Il mito della Montagna sacra nelle culture antiche
5 marzo 2025	L’evocazione della Terra Santa : Il Sacro Monte di Varallo
12 marzo 2025	I Sacri Monti piemontesi
19 marzo 2025	I Sacri Monti lombardi
26 marzo 2025	Sacri Monti e Monti sacri nel Veneto
2 aprile 2025	I Sacri Monti europei
	Alla fine del corso sarà proposta un’uscita presso uno dei Sacri Monti (piemontese, lombardo o veneto). Destinazione da scegliere in base al tempo a disposizione per l’uscita.

Gli anni Sessanta in Italia: cambiamenti, rivoluzioni, illusioni e disillusioni

Gli anni ’60 hanno rappresentato per il nostro paese un periodo di grandi speranze, caratterizzate dalla convinzione collettiva di una rinascita etica, morale, sociale e culturale. Uscita dal disastro della seconda guerra mondiale e dalla dolorosa parentesi del Ventennio fascista, l’Italia seppe trovare impreviste risorse culturali e vitali per ripartire. Il boom economico, la produzione e il consumo di massa proiettarono il paese in una nuova fase della sua storia; la politica nazionale conobbe la fase riformista dei governi di centro-sinistra; la società scoprì la risorsa della scuola e dell’università di massa, l’emancipazione femminile e la protesta sindacale. La Chiesa conobbe la stagione del Concilio Vaticano II, che proiettò la Chiesa italiana in un nuovo orizzonte. A chiudere il decennio ci pensò poi la protesta giovanile del ’68, che spazzò via i più antichi retaggi dell’autoritarismo e della tradizione. Furono anni determinati dalla speranza di un mondo finalmente nuovo e a misura d’uomo: tuttavia se molte di quelle speranze si concretizzarono in cambiamenti evidenti, altre naufragarono nella violenza, nel nichilismo e nell’ideologia. Il corso si ripropone di analizzare questo periodo per cercare di farne un bilancio complessivo, anche rispetto al contesto attuale.

Docente **Giovanni Bresadola**, Professore di Storia e Filosofia, IUSVE di Verona

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 17,45

26 febbraio 2025	Gli anni ’60: il mondo bipolare e i governi di centro-sinistra
5 marzo 2025	Il boom economico: dal piano Marshall al primato economico italiano
12 marzo 2025	Radiografia di un paese che cambia: la società italiana negli anni ‘60
19 marzo 2025	La cultura italiana negli anni ’60: istruzione e scuola di massa
26 marzo 2025	La rivolta studentesca del ’68: dai movimenti alla violenza
2 aprile 2025	Bilancio di un decennio: un periodo complesso

Poesia ellenica del XX secolo

Quando si parla di Grecia il pensiero ricorre sempre alla mitologia, all'antica o classica Ellade, mentre le icone che subito ci appaiono sono colme di luce, di mare e di luoghi incantevoli, dalla bellezza dei quali sgorgano sentimenti di pace e serenità alternati ad altri vivaci o curiosi che ci portano a riflettere sulla vita umana.
Cinque poeti Ellines del XX secolo con maestria, usando parole più nuove rispetto ai loro avi che hanno fatto e indubbiamente fanno ancora storia, ci consentiranno di allargare il nostro orizzonte per aprirci mondi nuovi e immagini creative, frutto di sole parole quasi magiche a volte sussurrate o decantate, recitate o gridate in greco moderno. Attraverso brevi cenni sulla loro biografia, con la lettura in lingua originale e in quella italiana della loro poetica a volte associata a solenni note musicali, ci avvicineremo ai loro versi, soffermandoci per un'analisi più approfondita che ci permetterà di acquisire nuove conoscenze.

Docente **Ennia Daniela Dall'Ora**, imprenditrice culturale

Sei incontri il giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

27 febbraio 2025	Kostis Palamas: Il poeta dell'Inno Olimpico
6 marzo 2025	Kostantinos Kavafis: La lirica litote e drammatica
13 marzo 2025	Ghiannis Ritsos: Dal mito alla realtà
20 marzo 2025	Ghiorgos Seferis: Le parole che respirano
27 marzo 2025	Odysseas Elitis: I versi più moderni
3 aprile 2025	Ricerca di un filo conduttore o elemento in comune nella lirica dei 5 poeti

La Rivoluzione francese (1789-1799): luci e ombre di un decennio epocale

La Rivoluzione (1789-1799) è un periodo fondamentale per l'evoluzione politico-storico-sociale della Francia. Un'introduzione (lezione I) ritraccerà le caratteristiche della società dell'Ancien Régime e le cause di una Rivoluzione poi ripercorsa nelle sue diverse fasi (lezione II, III, IV) anche grazie a produzioni iconografiche, testuali, artistiche (canzoni, teatro, ecc.). La lezione IV verterà sulla sensazione coeva di stare "facendo la storia" costruendo una società nuova (e migliore), come attestano le innovazioni della vita quotidiana (adozione del calendario e del 'tu' repubblicano, nascita di nuove mode…) poi rimesse in discussione nell'epoca napoleonica, iniziata con la presa di potere del Corso (novembre 1799). Preparata dal successo delle campagne d'Italia e d'Egitto, il colpo di stato che dà inizio al Consolato e la sua ricezione coeva saranno esaminati nell'ultima lezione, volta a presentare alcuni aspetti dell'ascesa di Bonaparte prima che lo stesso diventi Napoleone, l'Imperatore dei Francesi.

Docente **Paola Perazzolo**, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Università di Verona

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

27 febbraio 2025	La fine dell'Ancien Régime e le cause della Rivoluzione
6 marzo 2025	1789-1792: dalla Presa della Bastiglia alla Prima Repubblica (22 settembre 1792)
13 marzo 2025	1792-1794: la radicalizzazione della Rivoluzione (il Terrore)
20 marzo 2025	1794-1799: la reazione: dopo il Terrore, il Direttorio
27 marzo 2025	1789-1799: la rottura con il passato e la costituzione di un nuovo mondo
3 aprile 2025	1799: la fine della Rivoluzione e il colpo di stato di Napoleone Bonaparte (9-10 novembre 1799)

Gli eroi di Giazza. Il calvario di due innocenti

Il 27 aprile 2025 ricorre l'80° anniversario dell'uccisione di don Domenico Mercante, allora parroco di Giazza, il quale cercò di evitare che il suo paese diventasse teatro di uno scontro tra soldati tedeschi e partigiani con possibili vittime civili. Proprio vicino al cimitero del paese, che don Mercante aveva il compito di custodire, egli fu ingiustamente fucilato.
Leonhard Dallasega, soldato originario dell'Alta Val di Non, si rifiutò di uccidere don Mercante affermando: "Sì, sono cattolico e ho moglie e quattro figli, ma piuttosto muoio io, che sparare a un prete", e affrontando così anche lui morte certa.

Docente **Riccardo Bonomi**, medico, cultore di storia veronese

lunedì 7 aprile alle ore 15:30

Viaggio nella storia dei farmaci

Il corso si propone di offrire una panoramica sulle dinamiche che hanno segnato la storia della farmacologia attraverso il cammino e l'evoluzione che hanno portato alla scoperta dei farmaci, con il costante confronto tra passato e presente e nel contesto socio-culturale del tempo. Verranno forniti strumenti di conoscenza e di orientamento in campo farmaceutico.
Nello specifico verranno approfonditi i seguenti argomenti:
Aspirina: la compressa venuta dal salice;
Teriaca: potere salvifico, fama secolare, aurea misteriosa;
Tarassaco: l'amaro tarassaco contro i mali del fegato.

Docente **Mariasara Bertagna**, Farmacista e formatrice

Martedì 8 e mercoledì 9 aprile alle ore 15:30

USCITE E VISITE CULTURALI

Sono previste delle uscite e visite culturali a pagamento con lo scopo di approfondire sul campo gli insegnamenti e gli argomenti trattati durante le lezioni. Le visite saranno precedute da una lezione introduttiva gratuita tenuta da ciascun docente. Maggiori dettagli e aggiornamenti saranno pubblicati su sito www.fondazionetoniolo.it

Uscita culturale di inaugurazione dell'anno 2024-2025
Sabato 28 settembre al mattino
Uscita al **Monte San Moro e Pieve di San Leonardo**
con il docente G. Lazzarin – STORIA E GEOGRAFIA

Autunno (ottobre)
Uscita a **Modena o a Piacenza** per assistere alla rappresentazione dell'opera
di G. Rossini "Mosè in Egitto" con il docente F. Silvestri – MUSICA

Primavera (marzo/aprile)
Uscita alla scoperta delle facciate quattrocentesche dipinte di **Verona**
con la docente G. Gambarotto – ARTE E ARCHITETTURA

Uscita presso uno dei **Sacri Monti** (piemontese, lombardo, veneto)
con la docente D. Zumiani - ARCHITETTURA

Le date delle uscite culturali verranno comunicate dai docenti all'inizio del loro corso
e pubblicate online sul sito della Fondazione.

Itinerari di pace

www.poetisociali.it

Verona 17-20 ottobre 2024

Una proposta della Diocesi di Verona e della Fondazione Toniolo, con il patrocinio del Comune di Verona, il sostegno della Fondazione Cattolica e di Generali Italia, la collaborazione dell'Università di Verona, della Cisl e di molte realtà del Terzo Settore.

Giovedì 17 ottobre 2024

Ore 7.00-7.45 *Ancora un'alba sul mondo*. Meditazione mattutina con **Franco Arminio** (Cripta San Zeno)

Ore 7.15-8.00 *Trasformeranno le loro spade in falci, non si eserciteranno più nell'arte della guerra (Is 2,4)*.

- *Performance* artisti di strada, *Accademia circense* (Stazione di Verona)
- *Performance* musicale (chiostro interno Facoltà di Lettere)

Ore 15.00-16.45 *Di lavoro si muore.* Una riflessione a cura della Cisl di Verona. "*Senza un tocco di campane*". Rappresentazione teatrale; Tavola rotonda: **Fabrizio Creston**; mons. D**omenico Pompili**; una giovane lavoratrice, modera: Francesca Lorandi, presso Polin Forni (Viale del Commercio)

Ore 18.00 *Religioni per la pace: il Consiglio Comunale incontra le comunità religiose presenti nel territorio veronese.* Incontro dei rappresentanti delle religioni a Verona (aula Consiliare Comune di Verona)

Ore 20.00 *La fratellanza in tempo di guerra*, Lectio di **Massimo Recalcati**, psicoanalista e scrittore (Auditorium Gran Guardia)

Ore 21.30 *Sermone al mio celeste pollaio*. Rito sonoro con **Mariangela Gualtieri**, poetessa e drammaturga (Auditorium Gran Guardia)

Ore 23.30/24.00 *Notturno musicale per la pace.* Intervento musicale di Emanuele Beschi, violista (Cripta San Fermo)

Venerdì 18 ottobre 2024

Ore 7.00-7.45 *Ancora un'alba sul mondo*. Meditazione mattutina a cura della Casa di Ramia (cripta San Zeno)

Ore 7.15-8.00 *Non c'è più giudeo né greco, né schiavo né libero né maschio né femmina, perché tutti voi siete uno…* (Gal 3,28)

- *Performance* artisti di strada, *Accademia circense* (Stazione di Verona)
- *Performance* di *Street Artists* (chiostro interno Facoltà di Lettere)

Ore 9-12 Incontri con gli studenti di 10 Scuole di Verona con la presenza di:

- Chiara Giaccardi;
- Giorgio Fornoni;
- Takoua;
- Marco Bersanelli;
- Francesco Comina;
- Lucia Capuzzi;
- Massimo Valpiana;
- Sumaya Abdel Qader;
- Alessandro Sipolo;

Ore 9-12 Laboratori con studenti di 10 scuole / *Progetto Es-cogito* (Auditorium Gran Guardia)

Ore 16.00 *Aggiungi un posto a tavola. La pace è fare posto*, **Cristina Frescura** (Coordinamento Teologhe) dialoga con **Elena e Anna Granata** autrici di *Teen immigration. La grande migrazione dei ragazzini* (Cortile Mercato Vecchio)

Ore 17.30 *Pacem in Terris. Meditazione teatrale.* Con **Lucilla Giagnoni** (Auditorium Gran Guardia)

Ore 19.00-20.45 Immischiati: la persona umana – con **Damiano Tommasi**, mons. **Domenico Pompili**, **Gigi De Palo**, **Franco Nembrini**, **Anna Fiscale** (Auditorium Gran Guardia)

Ore 21.00 *Premio Poeta Sociale* 2024 – *Per il Bene Comune* (Auditorium Gran Guardia)

Ore 23.15/23.45 *Notturno musicale* **Chiara Isepato**, arpista (Cripta San Fermo)

Sabato 19 ottobre 2024

Ore 7.00-7.45 *Ancora un'alba sul mondo*. Meditazione mattutina a cura di don **Marco Campedelli** (Cripta San Zeno)

Ore 9 -12.00 *Mattina Terzo Settore a cura di BUERTS di Generali* (GG Sala Polifunzionale)

- Tavoli di lavoro di *Contagiamoci*. *Il terzo Settore motore generativo di poiesis sociale,* a cura di Fondazione Generali (Gran Guardia)
- Incontro Caritas: *La prossimità* (Gran Guardia);

Ore 10:00 -12:00 *La Dottrina Sociale della Chiesa dopo Trieste*, Mons. **Mario Toso**, dialoga con

il Comitato scientifico della rivista 'La Società', (Gran Guardia)
Ore 12.00 – 13.00 *Ricordo* di Mons. **Adriano Vincenzi** con Mons. **Domenico Pompili** e Mons. **Dario Viganò** (Auditorium Gran Guardia)
Ore 11.30 – 12,15 *Poetry Slam* (Cortile Mercato Vecchio)
Ore 12:15 – 13.15 *Aperitivo* con **Marco Aime** (antropologo) *dialogo sul libro: Fare pace è dare nome* (Cortile Mercato Vecchio)
Ore 16.00 *Basta guerre. Donne per la pace* (a cura del Coordinamento Teologhe) –**Lucia Vantini** dialoga con **Lella Costa**, attrice (Cortile Mercato Vecchio)
Ore 18.00-19.15 *La forza del perdono*. Dialogo tra **Gemma Calabresi** Milite e **Adolfo Ceretti** (Auditorium Gran Guardia)
Ore 20.00 *Incontrare l'altro è la pace*. Dialogo tra **Marco Aime** e **Stefano Mancuso** (Auditorium Gran Guardia)
Ore 21.30 *Concerto* con **Aeham Ahmad**, il pianista di Yarmouk (Teatro Nuovo)
Ore 23.30/24.00 *Notturno musicale per la pace.* Intervento musicale di **Niccolò Spolettini** (Cripta San Fermo)

Domenica 20 ottobre 2024

Ore 9.00 *Preghiera ecumenica per la pace.* Con il vescovo Domenico e il Primate Anglicano **Justin Welby** (Cattedrale)
Ore 11.00 Lectio: *L'Europa e la pace*, con **Massimo Cacciari** (Auditorium Gran Guardia)
Ore 12.30 – 13.15 *Poetry Slam* (Cortile Mercato Vecchio)
Ore 13.00 *Aperitivo: La pace, nonostante tutto*. Presentazione dell'*Atlante dei testimoni di pace,* con **Ugo Tramballi** (ISPI) e il Primate Anglicano **Justin Welby**. (Cortile Mercato Vecchio)
Ore 15:00 *Giorgio La Pira poeta sociale della politica*. Giovani amministratori dialogano con **Paolo Pagliaro** giornalista, (Auditorium Gran Guardia)
Ore 17.00 *Guardare il dolore dell'altro* – Dialogo di Lorenzo Fazzini, giornalista, con **Colum McCann**, **Rami Elhanan** (israeliano) e **Bassam Aramin** (palestinese) dei *Parent's Circle* (Auditorium Gran Guardia)
Ore 19.00 *Osare la pace dentro i conflitti del mondo.* Con **Francesca Mannocchi**, giornalista (Sala Convegni Gran Guardia)
Ore 21.00 *Concerto per la pace.* Con **Noah**, cantante israeliana. (Auditorium Gran Guardia)

Appunti

Insieme a servizio di una cultura dei Valori Umani e Cristiani

Paoline
LIBRERIA

Libreria Paoline

Via Stella, 19 Verona

orari di apertura
da Martedì a Sabato:
9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00
(chiuso il Lunedì)

FONDAZIONE
G.TONIOLO

FONDAZIONE CON SISTEMA
DI QUALITÀ CERTIFICATA ISO 9001:2015
MARCHIO REGISTRATO

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Centro di cultura e sviluppo
dell'Università Cattolica

Fondazione G. Toniolo - Via Seminario, 8/10 - 37129 Verona - Tel. 045 9276221
Fax 045 9276220 - segreteria@fondazionetoniolo.it - www.fondazionetoniolo.it
Si accede anche da Via Bogon, 2 (traversa di Via Carducci) con possibilità di parcheggio interno

Presidente Fondazione Toniolo: Prof. Don Renzo Beghini